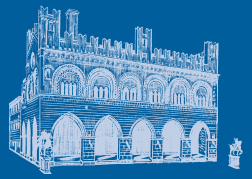

Corri con me

Inno Ufficiale
Placentia Marathon for Unicef

La Musica di Piacenza per

unicef

Banco di Sicilia

Corri con me

La musica di Piacenza per unicef

Questo CD è l'ultimo atto d'amore della comunità piacentina verso i bambini meno fortunati, che l'Unicef cerca di aiutare.

Come molti ormai sanno, Piacenza è considerata da qualche anno ufficialmente, a livello nazionale, una cittadella di solidarietà e una parte non marginale del merito va proprio all'attenzione che i piacentini hanno dimostrato di riservare ai più piccoli.

Se apparteniamo all'unica provincia italiana che l'Unicef ha autorizzato a fregiarsi del più nobile fra i marchi di qualità, quello di "Città a sostegno dei bambini", una ragione ci sarà; e la nascita di questo CD ne è la migliore riprova.

Tante "anime" della nostra collettività già si sono mobilitate a favore dell'Unicef (l'industria, il commercio, la cooperazione, lo sport, il teatro, la scuola, l'arte, ecc.).

Mancava la musica. La lacuna è ora colmata.

Significativo che ad aprire la compilation sia l'inno ufficiale della "Placentia Marathon for Unicef", autentico fiore all'occhiello nel variegato panorama delle attività che hanno visto localmente la luce (in circa trent'anni) a favore dell'infanzia.

In questo, come in altri pezzi, c'è un po' dell'anima della nostra gente.

È un altro anello che si aggiunge alla lunga catena fatta di tanti gesti d'amore dedicati ai piccoli innocenti, che Piacenza ha deciso di aiutare.

Il mio grazie, sincero e commosso, va ai tanti amici che, una volta di più, si sono spesi generosamente attraverso il magico mondo della musica a favore dei più deboli fra i deboli.

Ed è bello e significativo che questo CD veda la luce proprio nei giorni in cui viene pubblicata la prima enciclica di Papa Benedetto XVI, tutta dedicata al più nobile dei sentimenti: l'amore.

Avv. **Giovanni Cuminetti**
Membro fondatore del Comitato Italiano
e Presidente del Comitato Prov.le
per l'Unicef di Piacenza

10 ANNI DI EMOZIONI

1ª edizione, 6 gennaio 1996: 50 cm di neve caduti a Piacenza: battezzata dalla stampa come "LA MARATONA BIANCA". 1° class. Davide Milesi 2.24 e Giuseppina Cecco 3.03. Arrivarono: 9° Roberto Ferracuti 2.42.59 (primo piacentino) e 10° Silvano Ruffo 2.43.33, che persero successivamente la vita in infortuni sul lavoro. 1° Concorso di Disegno per le scuole elementari.
2ª edizione - 7 gennaio 1997: 1° Class. Marcello Curioni 2.19.12 e Giannaccini Siria 2.57.39. Prima edizione della 10 km strapiacenza.
3ª edizione - 29 marzo 1998: 1° Class. Victor Aneris 2.17.22 e Patrizia Ritondo 2.42.17, e seconda edizione della 10 km.
4ª edizione - 7 marzo 1999: 1° class. Fabio Rinaldi 2.19.01 e Gouzel Tadsedinova 2.43.38. Edizione caratterizzata dal Concerto della Banda Nazionale della Polizia di Stato al Teatro Municipale di Piacenza.
5ª edizione - 5 marzo 2000: 1° class. Giorgio Calcaterra 2.15.51 e Irene Kipkorir 2.43.43.
1° Concorso Fotografico in collaborazione con l'Ass. Fotografi Professionisti Piacentini.
6ª edizione - 4 marzo 2001: 1° Angelo Carosi 2.13.41 e Guzel Tadzedinova 2.47.44. Prima edizione con arrivo in Piazza e prima mezza Maratona. Concorso di Disegno. Corsa su strada per le Scuole Medie inferiori in collaborazione al CSA.
7ª edizione - 3 marzo 2002: 1° Alberico Di Cecco 2.14.49 e Antonella Benatti 2.49.26. Concorso di Disegno: 70 classi. Convegno sulla Diabetologia in collaborazione con l'U.O. Diab. Dell'O.C. e l'Ass. Nazionale Diabetici Sportivi. Corsa su strada Scuole Medie. Patrocinio Capo della Polizia S.E. Gianni De Gennaro. Sede del primo campionato dei VVF di Mezzamaratona.
8ª edizione - 9 marzo 2003: Record della gara di Abraham Maiyo 2.13.29, Galyna Zulyeva, 2.38.22. L'Istituto Superiore di Sanità effettua una sperimentazione sull'EPO. Sede del secondo campionato dei VVF di Mezzamaratona. 1° edizione della LOTTERIA DEL CUORE.
9ª edizione - 7 marzo 2004: Emanuele Zenucchi 2.17.18 e Tiziana Alagia 2.38.13. Lotteria, Sede del 1° Campionato Italiano di Maratona e Mezza per Atleti con Disabilità Mentali in Collaborazione con la SOI Olimpics. Festa dell'Atletica Leggera il sabato 6 marzo.
10ª edizione - 6 marzo 2005: Sammy Rotich 2.17.56 e Tiziana Di Sessa 2.51.43. Camminata per l'Unicef del 9 Aprile con 2000 bimbi in rappresentanza delle 48 Direzioni Didattiche pubbliche e private delle Scuole della Provincia e tutti i Sindaci della Provincia. Lotteria: 60.000 euro all'Unicef. Il 17 giugno Concerto Conclusivo in p.zza Cavalli della Banda Nazionale della Polizia di Stato (oltre 100 elementi diretti dal M° Billi).

A. Di Cecco - 2002

Corri con me

1 **Massimo Berzolla**: **"Corri con me, corri per me"** - Maurizio Sesenna 6'06"
(Inno ufficiale della Placentia Marathon pro UNICEF)
coro: Cappella Musicale Maestro Giovanni
arrangiamento e computer programming: Fulvio Griffini
(registrato e mixato presso Music Maker Studio da Fulvio Griffini e Pietro Tagliaferri;
producer: Pietro Tagliaferri)

"Omaggio a Mina" - Saxensemble
arrangiamenti: Giuseppe Parmigiani

2 Medley 1 (Nessuno, Le mille bolle blu, Il cielo in una stanza, Tintarella di luna) 5'45"

3 Medley 2 (Mi sei scoppiato dentro il cuore, Se telefonando, Un bacio è troppo poco, La banda) 5'45"

4 Medley 3 (Amor mio, Grande grande grande, Insieme) 7'12"

5 Medley 4 (Rose su rose, Rotola la vita) 3'22"

6 **Giuseppe Parmigiani**: "The River and the Bridge" 5'41"
Sugar Kitty Big Band - direttore: Giuseppe Parmigiani
assoli: Andrea Tofanelli, Giuseppe Parmigiani, Gianni Azzali

7 **Astor Piazzolla**: "Escualo" 3'19"
arrangiamento: Mario Marzi e Simone Zanchini

8 **Pedro Iturralde**: "Suite Ellénique" 12'00"
arrangiamento: Paolo Zannini
Ensemble Strumentale Scaligero

9 **Pietro Tagliaferri**: "Anthem" 5'04"

10 **Astor Piazzolla**: "La muerte del Angel" 2'09"
sax soprano: Pietro Tagliaferri Sciddurlo - organo: Margherita Sciddurlo
(registrazioni effettuate sul grande organo della Basilica di Sant'Antonino in Piacenza)

11 **Gabriel Fauré**: "Pavane" - Quartetto Exsacorde 5'17"
arrangiamento: Bruno Costa

12 **Giacomo Puccini**: "Nessun dorma" da "Turandot" 2'51"
tenore: Gianni Zucca - pianoforte: Corrado Casati
(registrazione live dal concerto tenuto a Wollongong - Australia - nel maggio 1999
in occasione della Staffetta Podistica "Pace, Amicizia e Solidarietà"
da Darwin a Sydney di 5.185 Km)

Producer: Pietro Tagliaferri. Grafica e stampa: Tipografia Italia - Piacenza.

Si ringraziano tutti i musicisti per aver offerto le registrazioni contenute in questo CD.

PROGETTO MUSICA

L'Associazione Progetto Musica nasce nel 1995 per volontà di un gruppo di giovani musicisti in forma di associazione "no profit", con l'intento di promuovere l'attività musicale nel territorio di Piacenza a tutti i livelli. Molte sono state le iniziative sostenute dall'associazione fino ad oggi, tra le quali si evidenziano: la rassegna concertistica Musica d'Estate, con la direzione artistica di Pietro Tagliaferri, giunta nel 2005 alla quindicesima edizione (www.musicadestate.it); i corsi di aggiornamento per insegnanti, su svariati temi, tra i quali in particolare quelli riferiti alla danza con finalità didattica nella scuola dell'obbligo; la collaborazione con la Diocesi di Piacenza-Bobbio per la creazione e gestione dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra (www.istitutomusicasacrapc.it) nello splendido oratorio di "San Cristoforo" (via Genocchi, 17 - Piacenza), divenuto sede operativa dell'associazione stessa.
In seno all'associazione è sorto anche il Gruppo Strumentale Ricercare, che soprattutto nella formazione del doppio quintetto misto ha riscosso un notevole consenso proponendo trascrizioni, brani originali, musica di rara esecuzione e in particolare musica da film.
L'etichetta discografica Progetto Musica è nata come ulteriore sbocco dell'attività senza scopo di lucro dell'associazione e ha curato la pubblicazione dei seguenti CD: "Spagna" (2002) - Giancarlo Dellacasa, chitarra; "Riverberi tra passato e presente..." (2003) - Duo Tagliaferri-Sciddurlo, sax e organo; "Gershwin, Chick Corea, Iturralde, Piazzolla" (2003) - Ensemble Strumentale Scaligero; "Rossini, Cavallini, Bottesini" (2003) - Ensemble Strumentale Scaligero.
La produzione del presente CD ("Corri con me - La musica di Piacenza per Unicef") costituisce un contributo dell'associazione all'attività dell'Unicef, attraverso l'utilizzo di materiale incluso in precedenti CD dell'etichetta discografica e l'attivazione della propria rete di conoscenze in ambito musicale, punto di forza di un'associazione che opera in modo disinteressato, ma con competenza e professionalità.

Corri con me, corri per me

(Inno ufficiale della Placentia Marathon pro UNICEF)

Testo e musica di Massimo Berzolla

Ascolta il tuo cuore, batte dentro di te,
ascolta il respiro ed il ritmo che ha;
sono suoni e rumori nel silenzio che c'è,
quando corri li senti, fanno parte di te...

Guardati intorno, da' un'occhiata più in là,
guarda lontano, lontano: è la tua mente che va
per le strade, le case, le colline laggiù:
non bruciarle le ali, va' lontano anche tu...

Corri con me,
fai battere il tuo cuore.
Corri per me
al passo del tuo amore;
férmati, se ho bisogno d'aiuto,
oppure corri di più:
sii forte anche per me.

Tante le storie, guai di oggi e di ieri;
"Ho male a una gamba", sì, ma in fondo ci speri...
Pensi agli amici che non corrono più,
pensi a tutta la gente che fatica di più.

E distendi il tuo corpo: allunga il passo, se puoi,
e tendi anche la mano, in fondo al cuore lo vuoi.
Un bambino nel mondo chiede al cielo: "Perché?
Cosa ho fatto di male per non correre con te?".

Corri con me...

Corri con me,
fai battere il tuo cuore.
Corri per me
se senti il mio dolore;
guardami e portami con te
finché anch'io potrò sperare.

Corri con me, corri, corri per me...

... sono sguardi e silenzi di paura e dolore;
ogni piccolo gesto è un sorriso che non muore.

Corri con me...

Corri con me, corri, corri per me... per me.

Genesi di una canzone

Spesso si pensa, o ci piace pensare, (o, in alcuni casi, qualcuno ha interesse a farci credere) che le opere d'arte, grandi e piccole, siano frutto di una folgorazione improvvisa di misteriosa provenienza. La mia esperienza è ben diversa: comporre musica, scrivere un testo, così come, sono certo, dipingere o scolpire, è un lavoro impegnativo, che esige riflessione, spirito critico, padronanza del mezzo espressivo, e... tempo, molto tempo, anche non necessariamente inteso come durata, ma almeno come assenza di fretta, come sedimentazione di esperienze ed emozioni, che altrimenti un vivere vorticoso inevitabilmente disperde.
Quando un pezzo esce di getto è perché l'avevi maturato prima ed è comunque meglio rivederlo a distanza di qualche settimana da quando ti è sembrato già buono nella prima forma in cui è uscito.
E il magico momento dell'ispirazione? E quella sognante sofferta, immagine dell'artista che invoca le Muse, affinché immettano nel suo spirito il soffio del genio creativo? Vorrei crederci anch'io: se fosse vero, basterebbe sedersi al pianoforte e... aspettare. Ma non funziona.
Perché questa premessa? Per non essere frainteso, poiché ci sono casi, in cui tutto ciò viene contraddetto, anche se solo in parte.
"Corri con me" è, nella mia esperienza, uno di quei casi. Ma andiamo con ordine.
Piacenza, 6 marzo 2005, giorno della decima Placentia Marathon pro Unicef.
Sottosera, visibilmente provato (in questi casi è sempre meglio adottare eufemismi) dagli interminabili 42 km percorsi al mattino, ma anche altrettanto soddisfatto per aver abbattuto il muro delle 3 ore e mezza, ricevo da un'amica l'invito a partecipare ad una trasmissione televisiva locale dedicata alla Maratona.
Dopo cena, malfermo, mi reco agli studi, dove trovo il fiore del podismo piacentino (molto meno malfermo!), alcuni rappresentanti degli enti locali e i promotori della maratona: il duo Confalonieri-Perotti e l'avv. Giovanni Cuminetti.
Ma io che ci faccio qui? A chiarire il mio ruolo giunge la domanda del conduttore: "Ma lei, quando corre, compone?". Tra tanti addetti ai lavori, serviva un elemento curioso, il quale potesse stuzzicare quei telespettatori che vedono la corsa solo come un'assurda fatica.
Risposi ridendo. Certo, Brahms faceva lunghe camminate, nelle quali "pensava" alla musica; ma io non sono certamente Brahms; e comunque anche a lui toccava un duro lavoro di stesura e cesello, che non compiva certamente passeggiando beato.
Terminata la trasmissione, esce la proposta: "Perché non ci scrivi l'inno della maratona?! Ci manca proprio!". "Ci penserò", risposi, da un lato lusingato, dall'altro senza alcuna idea di cosa avrei potuto inventare.
Passano i mesi. Le Muse, come ho già spiegato, semplicemente non esistono. Si consolida altresì la consapevolezza di non essere la reincarnazione di Brahms e gironzolo attorno al pianoforte per vedere se riesco a scrivere qualcosa di convincente.
E poi c'è il testo... Dovrebbe essere immediato, ma non banale e adatto ad essere cantato.
Finché, la mattina del 15 ottobre, lascio l'auto all'inizio del ponte sul Trebbia della Bellaria, per percorrere una strada sulla quale amo allenarmi, che, sul lato opposto a quello della statale, va da Statto a Travo fino a Donceto, di fronte a Perino. Due ore abbondanti di corsa solitaria, durante le quali, come in quei film biografici sui musicisti (per lo più, come dicevo sopra, farciti di suadenti falsità), nasce finalmente un testo sensato e, assieme a quello, un abbozzo di motivo per la strofa e il ritornello. Arrivo all'auto e scrivo subito tutto su un piccolo blocco che tengo per gli appunti. È proprio andata così. Che bello! La canzone è nata correndo!
Il problema è che fino ad allora avevo composto solo per seriose formazioni sinfonico-vocali e impegnati gruppi da camera: il terreno della canzone costituiva un'ignota terra di sabbie mobili. Seguono quindi settimane di dubbi e ripensamenti, fino alla decisione di chiamare Alessandro Confalonieri per dirgli: "Ti ricordi di me? Quella sera scherzavate o vi interessa davvero un inno per la maratona?".
L'accoglienza entusiastica che ne è seguita ha condotto in porto questa fragile barchetta, grazie anche all'indispensabile contributo di Fulvio Griffini, arrangiatore del brano, al quale va tutta la mia riconoscenza, senza dimenticare tutti coloro che hanno collaborato affinché "Corri con me" non giacesse muta sul pentagramma.

Massimo Berzolla

MASSIMO BERZOLLA (1963) si è diplomato in Organo con il massimo dei voti al Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza nella classe di Luigi Toja e in Composizione sotto la guida di Bruno Bettinelli; ha studiato Direzione d'orchestra con Nicola Samale e con Gilberto Serembe. Da diversi anni è organista titolare e direttore di coro della Cattedrale di Piacenza, responsabile per la Musica Sacra della Diocesi di Piacenza-Bobbio e direttore dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra "San Cristoforo". Svolge attività concertistica come solista e come direttore; numerose sono poi le sue composizioni già eseguite da varie formazioni cameristiche, orchestrali e vocali. È direttore della Cappella Musicale "Maestro Giovanni", gruppo vocale da camera, con il quale svolge attività concertistica e servizio liturgico. Ha inciso un CD contenente sue opere strumentali per la casa discografica "Millennio"; un doppio CD interamente dedicato a sue composizioni intitolato "Ludus" è stato realizzato nel 2005 dall'etichetta Bottega Discantica di Milano. Ha inoltre composto musica per il teatro e il dramma spirituale in musica "Giustina - ex ossibus", rappresentato nel settembre 2001, in occasione del millenario della traslazione delle reliquie di Santa Giustina, copatrona di Piacenza. Altre sue opere di rilievo sono: "Tu septiformis munere" (1998) per oboe e organo, scritta per l'organo Serassi di S. Maria di Campagna in Piacenza, in memoria di Giuseppe Zanaboni; la cantata "Padre, ascolta" (1999) per soprano, coro e orchestra su testo di Claudio Saltarelli, eseguita nella basilica di S. Savino per il giubileo dell'anno 2000; "Sinfonia per organo" (2003), commissionata per l'inaugurazione del nuovo organo della basilica di Sant'Antonino. È inoltre numerosi brani per la liturgia, abitualmente eseguiti nelle celebrazioni della Cattedrale piacentina, tra i quali si ricordano: "Gloria in excelsis Deo" sul ritornello di Lourdes, eseguito durante la Messa presieduta da Giovanni Paolo II in occasione della sua visita a Piacenza nel 1988; "Donaci la tua forza" (2002), inno per il patrono di Piacenza Sant'Antonino; "Siamo di Cristo" (2004), per l'ordinazione episcopale del concittadino mons. Antonio Lanfranchi.
Dopo una giovinezza dedicata esclusivamente alle svariate attività professionali e artistiche che lo impegnano tuttora, ha iniziato a praticare il podismo solo alla fine del 2001, correndo la sua prima maratona a Piacenza nel marzo 2003; pur non potendo dedicare tutto il tempo necessario a questa impegnativa disciplina sportiva, è riuscito a chiudere, con grande soddisfazione personale, l'edizione 2005 della Placentia Marathon in 3h 25' 31".

(www.massimoberzolla.it)

MAURIZIO SESENNA «nasce a Roveleto di Cadeo (Piacenza), dove il padre orologiaio, vende anche piccoli elettrodomestici e i primi dischi.
Rimasto orfano, lascia il Liceo Scientifico per proseguire in parte il lavoro del padre, finendo per occuparsi esclusivamente della vendita di dischi. Rileva il negozio del cantante Gianni Pettenati, che poi trasferisce negli anni '70 sotto il Palazzo della Borsa a Piacenza.
Nasce così il Club 33, luogo di culto per i giovani amanti della nuova musica leggera, che segnerà una svolta nel gusto e nel costume dell'epoca.
Dopo aver aperto altri Club 33 in altre città, rileva la fatiscente Osteria del Trentino, ristrutturandola e facendone luogo d'incontro con buoni cibi e buona musica.
Intanto canta in un complesso di amici e si dedica anche al teatro. Frequenta corsi con Lucia Vasini e Leo Bassi, laboratorio vocale con Linda Wise, clowneria col duo olandese Donati & Olesen. Acquista e restaura a sue spese la cadente chiesa dei Santi Nazzaro e Celso in via Taverna, facendone lo Spazio Rosso Tiziano, luogo di mostre, eventi, concerti.
Tra le sue opere, i cortometraggi "Il mago dei pioppini" e "Caro nonno" (regista: Francesco Paladino). Spettacoli teatro-canzone: "Magiche lanterne" (1994), "Vivere" (1997), "Opera da tre soldi" (1999), "Appunti di viaggio" (2000), "Sono solo canzonette?" (2001), "Incontri e convenevoli" (2003).
Nel 2004 pubblica il libro "L'Allegro Titolario"; nel 2005 incide il CD "Piaccio".
Vince il Biella Festival 2005 Demo Rai Uno RAI e partecipa a Piacenza a Telethon 2005.
Sta preparando due spettacoli teatrali con Lucia Vasini, in uno dei quali sarà unico protagonista.
Libero, ironico, propositivo pensatore, amante della sua Piacenza, puntualmente ne denuncia scempi e incongruenze, spesso suggerendo soluzioni di buon senso».

«Mi presento: Maurizio Sesenna, classe 1948, Chansonnier. Vivo e lavoro a Piacenza. Da tanti anni canto e recito in ogni luogo possibile».

(Tratto dall'articolo di Bruna Milani, uscito, assieme ad un'ampia intervista, sul quotidiano di Piacenza "Libertà" del 30 dicembre 2005)

FULVIO GRIFFINI

Ha frequentato il piccolo conservatorio Nuova Milano Musica, seguendo i corsi di armonia, batteria e percussioni sinfoniche del M° Gaimpiero Prina. Tra le sue collaborazioni artistiche si ricordano: Alessandro Colombini (produttore di A. Venditti), Pino D'Angio`, Reti Mediaset, Telepiu`, Giampiero Prina, Fonit Cetra Italiana, Roland Italy, Warner Home Video, Rai, Odeon Tv, Happy Channel. È autore di numerose sigle televisive (tra cui: Italia 1 Sport - I filmissimi Can. 5 - Moto mondiale (Italia 1) - Sport U.S.A. (Italia 1-Tele +2) - Gol d'Europa (Tele +2) - "Striscia la notizia" edizione Teocoli-Vastano (Canale 5) - Grandi Magazzini (Rete 4) - TG Tele +3 - Anteprima (Canale 5) - Patti chiari (Italia 1) - Inviato speciale (Italia 1) - Ricomincio da UNO (Italia 1) - Starbene (Canale 5) - Tabloid (Italia 1) - La partita del cuore - Olimpiadi Sydney 2000 (Canale 5) - Gusto (Rubrica TG 5) - Auguri Natale 2002 (Canale 5) - Ultim'ora (Speciale TG 4) - L'Alieno (Italia 1) - Auguri Natale 2003 (Canale 5) - Teo & Friends (C. D'Avena) Italia 1) e di colonne sonore (tra cui: Una donna in vendita (Rete 4) - Sentieri (collaborazione) Rete 4 - Piazza di Spagna (un brano) - La villa dei misteri), nonché di sonorizzazioni e musiche per produzioni televisive in genere (trailers Warner Home Video - Io e il mio bambino - Gualtiero Marchesi - Paperissima, Mentino e Mentana, Robin Hood edizione Columbro-Cuccarini 1991 - L'Odissea 1991 - La sai l'ultima: realiz. basi - Paperissima ed. 94, 96, 98, 00, 02, 04). Ampia anche la sua discografia.

CAPPELLA MUSICALE MAESTRO GIOVANNI

ANGELA ALBANESI, ILARIA ITALIA*, PAOLA GANDOLFI*, ALESSANDRA GENTILE, ANGELICA GORGNI, DIONILLA MORLACCHINI, MADDALENA SCAGNELLI, ANNA SOLINAS*, LUCIA TAGLIAFERRI*, PAOLO ASTORRI*, ALBERTO CASTELLI, ANTONIO CERRETO*, LEONARDO GHIZZONI*, FLAVIO POLLONI, MATTEO SANSONETTI, FABIO TORREMBINI* (per ragioni tecniche hanno partecipato alle registrazione di "Corri con me" solo i cantori contrassegnati con l'asterisco).

La Cappella Musicale "Maestro Giovanni" è costituita da un piccolo gruppo di cantori, selezionati per adempiere alle particolari esigenze del canto sacro. La sua attività rappresenta un'ideale continuazione della prestigiosa Cappella Musicale della Cattedrale di Piacenza, che ebbe nel XVII secolo il massimo splendore. Scopo principale della Cappella è il servizio musicale liturgico, con una particolare attenzione al patrimonio musicale del canto gregoriano e della polifonia sacra. Fondata nel 1995, oltre al servizio liturgico, svolge un'intensa attività concertistica. Il repertorio spazia dal canto medievale alla polifonia rinascimentale fino alla musica contemporanea e agli spirituals, contemplando non solo le opere di ispirazione sacra, ma anche brani di musica profana, incluse elaborazioni di celebri canzoni. Oltre all'esecuzione del repertorio per coro solo, collabora anche con complessi strumentali.

ERNESTO SCHIAVI

ERNESTO SCHIAVI, dopo il diploma conseguito al Conservatorio di Piacenza nel 1970, vince l'anno successivo il concorso per violino al Teatro alla Scala, ruolo che ricopre tuttora. Per quindici anni è docente di violino al Conservatorio di Piacenza. Nel 1982 è fondatore con Claudio Abbado della Filarmonica della Scala; negli anni successivi ne è il consigliere e vicepresidente. Oggi ricopre il ruolo di direttore artistico della prestigiosa istituzione. E' inoltre membro e animatore dell'Ensemble Strumentale Scaligero.
Appassionato runner, corre la sua prima maratona nel 2001; nel 2002, a 56 anni, chiude la Placentia Marathon in 3h 05'.

ENSEMBLE STRUMENTALE SCALIGERO

Giorgio di Crosta, Ernesto Schiavi, Emanuele Rossi, Marcello Sirotti, Giuseppe Ettorre, Maurizio Simeoli, Gaetano Galli, Fabrizio Meloni, Nicola Meneghetti, Roberto Miele, Mario Marzi, Paolo Zannini, Simone Zanchini, Giuseppe Cacciola

È un gruppo strumentale costituitosi nel 1989 per volere di dieci musicisti stabili del Teatro alla Scala. Il nucleo base è il doppio quintetto (cinque archi e cinque fiati), al quale dal 1998 si sono aggiunti sax, pianoforte, fisarmonica e percussioni.

Con tale formazione l'Ensemble affronta un repertorio che spazia dal tardo Barocco al jazz e alla musica etnica, da Vivaldi a Piazzolla.
È stato ospite delle più importanti istituzioni musicali italiane ed europee. Nel settembre 2003 ha effettuato una tournée in Giappone, che ha riscosso eccezionali consensi.
L'Ensemble ha realizzato nel 2001 un cd con musiche di Gershwin, Corea, Iturralde e Piazzolla e nel 2003 un altro cd con musiche di Rossini, Cavallini e Bottesini (etichetta discografica Progetto Musica).

MASSIMO VISALLI è nato a Piacenza nel 1961, dove si diploma al Conservatorio "G. Nicolini" nel 1983 sotto la guida di Mauro Storti. Inizia la sua attività tenendo concerti come solista e partecipando ad alcuni concorsi nazionali. Nel 1986 entra a far parte del Quartetto Chitarristico Exsacorde. Nel 1999 presso il C.D.M. di Milano ottiene il diploma di Jazz Master in Armonia Funzionale con Filippo Daccò. Svolge attività didattica nella Scuola Media ad Orientamento Musicale dal 1978 e attualmente ricopre la cattedra di Chitarra alla S.M.S. "Italo Calvino" di Piacenza.
Come podista, all'età di 15 anni vince le provinciali di campestre con la società sportiva "M. Patroni" e delle scuole superiori con l'I.T.A.S. Dopo una lunga pausa, nel 1991 ritorna la voglia di correre e si tessera con l'Atletica Piacenza, correndo nel 1993 la Mezza Maratona in 1h 16' 57" e la Placentia Marathon del 2005 in 2h 53' 54".

QUARTETTO CHITARRISTICO EXSACORDE

Bruno Costa, Massimo Visalli, Massimiliano Filippini, Fabio Gamaleri

Si è formato nel 1984 con l'intento di divulgare la letteratura cameristica per quattro chitarre, una letteratura che non ha un "iter" storico ma nasce "solamente" 30-35 anni or sono. Attorno al quartetto EXSACORDE, che alterna agli strumenti normali chitarre accordate in modo diverso, si è subito destato un grande interesse da parte di compositori italiani e stranieri che hanno scritto e dedicato ad esso oltre 40 brani. Il repertorio spazia da una vasta letteratura originale a raffinate trascrizioni da opere di grandi autori. Il quartetto ha al suo attivo due incisioni su CD.
Una variante alla formazione, è il quartetto di chitarre e voce, con un repertorio inedito di autori contemporanei.

CORRADO CASATI (1963), già docente presso i conservatori di Sassari e Parma, è ora docente presso il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza, dove si è diplomato a pieni voti in pianoforte nel 1985.
Dopo aver lavorato come maestro collaboratore in vari teatri italiani, dal 1992 è direttore del Coro del Teatro Municipale di Piacenza, mansione che ha ricoperto anche in altri importanti teatri (Bergamo, Parma, Brescia, Cremona, Modena...).
Come accompagnatore pianistico di concerti lirici si è esibito in tutto il mondo (Australia, Canada, USA, Francia, Svizzera, Sudafrica) ottenendo sempre calorosi successi. Nella sua carriera ha avuto modo di collaborare strettamente con importanti direttori d'orchestra, come Gianandrea Gavazzeni, Mstislav Rostropovich, Günther Neuhold e molti altri.
Ha partecipato a sei edizioni della Placentia Marathon, ottenendo il suo personale di 2h 49' 05".

GIANNI ZUCCA , tenore, si dedica da lungo tempo al canto come solista, partecipando a numerose manifestazioni concertistiche dedicate al repertorio lirico.
E' membro del Coro del Teatro Municipale di Piacenza.
Appassionato sostenitore di manifestazioni podistiche, ha, in particolare, partecipato in qualità di autista alla Staffetta "Pace, Amicizia e Solidarietà" da Darwin a Sydney (Australia), durante la quale, al termine di una tappa di oltre 600 Km, ha tenuto nella cittadina di Wollongong il concerto dal quale è tratta la registrazione contenuta in questo CD.

SAXENSEMBLE

Pietro Tagliaferri, Mauro Moruzzi, Stefano Solari, Roberto Colombi

è nato nel 1991 dall'unione di quattro strumentisti di formazione classica, con all'attivo una notevole attività concertistica in Italia e all'estero. A questa attività hanno sempre affiancato esperienze musicali di diverso genere, dal jazz alla musica rock, che hanno maturato con diverse realizzazioni discografiche (Fonit Cetra, Joker International, Rusty Records, Scomegna, MMO, P.S.G. Philstone). Con questa formazione, pur non disdegnando il repertorio classico, hanno elaborato un programma sempre più dall'impronta jazzistica, dando vita a soluzioni timbriche e ritmiche originali, anche grazie agli arrangiamenti, alcuni dei quali appositamente scritti da Giuseppe Parmigiani (già arrangiatore per Giorgio Gaslini), con autori quali T. Monk, G. Gershwin, Sting, J. Zawinul, L. Niehaus, S. Wonder, F. Mercury, oltre ad una serie di brani dei Beatles.

(Cremona, 21 Settembre 1999 - Mauro Moruzzi scompare in seguito ad un tragico incidente stradale. Per chi vive e fa musica in modo passionale come Mauro ha sempre fatto, uno dei modi migliori per tenerne viva la presenza è quello di continuare a diffondere la sua opera musicale, che è linguaggio che va oltre lo spazio ed il tempo. I brani inclusi in questo Cd, per la prima volta presentati al pubblico, sono dedicati alla memoria di Mauro).

DUO TAGLIAFERRI-SCIDDURLO

Pietro Tagliaferri, sax soprano - Margherita Sciddurlo, organo

Il Duo Tagliaferri-Sciddurlo è attivo dal 2003 e nel novembre dello stesso anno ha pubblicato il CD "RIVERBERI tra passato e presente…" per l'etichetta "Progetto Musica", ottenendo ottime recensioni sulle più importanti riviste specializzate. A seguito del successo ottenuto, ha poi inciso un secondo CD per Stradivarius dal titolo "RIVERBERI nel tempo e nello spazio…". Il Duo, subito distintosi per l'originalità del progetto musicale, svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

Pietro Tagliaferri, diplomato in clarinetto presso il Conservatorio di Piacenza sotto la guida di G. Parmigiani, si perfeziona all'Accademia Chigiana di Siena e all'Accademia di Biella. Laureato in Musicologia, vince concorsi ed effettua incisioni discografiche. Si dedica anche allo studio del saxofono. Dal 1991 sviluppa un'intensa attività nel campo discografico come producer e sound engineer. È docente di ruolo presso il Conservatorio di Cagliari. **Margherita Sciddurlo** si diploma in Organo al Conservatorio di Bari con G. Salvatori. Segue corsi di perfezionamento e svolge attività concertistica. E' organista titolare della Cattedrale di Mola di Bari e del coro della Fondazione Piccinni del Teatro Petruzzelli. È titolare della cattedra di Organo al Conservatorio di Matera.

SUGAR KITTY BIG BAND

GABRIELE MARCELLO, CARLO ROSSETTI, MAURO FERRARI, MAURO PILLA, SILVIO MALINVERNO, ALFREDO MIGLIAVACCA, ENRICO FORNASARI, CLAUDIO BARBIERI, GIUSEPPE PARMIGIANI, SIMONE ZANACCHI, GIANNI AZZALI, ANDREA ZERMANI, GIULIANO CERIOLI, STEFANO CANIATO, GIORGIO GABRIELI, GIULIO BARAVELLI, FABIO VILLAGGI, ANDREA TOFANELLI

DIREZIONE E ARRANGIAMENTI: **GIUSEPPE PARMIGIANI**

"Sugar", nello slang americano, significa soldi, mentre "Kitty" pare fosse l'ironico nomignolo con il quale veniva indicato il contenitore, spesso la custodia di qualche strumento, all'interno del quale venivano raccolte le offerte ("sugar", appunto) del pubblico durante i concerti delle prime band dixieland. Questa big band nasce dalle ceneri della prima "Sugar Kitty", scioltasi nel 1989. Dal suo esordio la (new) Sugar Kitty Big Band ha percorso molta strada fino a rappresentare l'Italia all'Expo Internazionale di Hannover nel 2000. In quell'occasione è stato presentato il progetto "Verdi'n Blue", che ha poi debuttato al Teatro Municipale di Piacenza e al Regio di Parma per le celebrazioni verdiane del 2001. Oltre a concerti prettamente jazzistici, propone il progetto "Classic in Jazz", rilettura in chiave jazzistica delle più belle pagine della musica classica, e "From Piacenza with Love", omaggio alla migliore tradizione musicale piacentina.

GIUSEPPE PARMIGIANI

Nato a Castelsangiovanni (Piacenza), si è diplomato in clarinetto al Conservatorio "G. Nicolini" sotto la guida di Raimondo Maramotti. Nello stesso Conservatorio, dove oggi è docente, ha seguito il corso di composizione con M. Abbado, G. Bosco e G. Zanaboni. Come saxofonista jazz ha suonato nel quintetto di Luciano Biasutti, con il quale ha inciso un disco, e nella big-band della RAI di Milano e in quelle di G. Cichellero e di Donadio-De Piscopo. Svolge attività concertistica in orchestre sinfoniche e di arrangiatore per svariate formazioni e dal 1996 per orchestra sinfonica su commissione di Andrea Bocelli.

Corri con me

Inno Ufficiale della Placentia Marathon pro Unicef

La musica di Piacenza per unicef

Il ricavato della vendita del presente CD

sarà interamente devoluto all'UNICEF